

Racconto Kamishibai
“COME ME”
di Fuad Aziz (Artebambini)



*“Mor gioca da solo e, a volte, suona un bidone che prima conteneva petrolio.
Le sue piccole mani rimbalzano veloci battendo un ritmo magico.”*

Questa straordinaria storia illustrata da Fuad Aziz, ci parla di AMICIZIA e di accettazione di se stessi, ma ci parla anche di macchie... le macchie di un ghepardo che era triste. Si sa quanto una forte amicizia possa lasciare tracce indelebili, più di qualsiasi colore: è questo che imparano Mor, un bambino che abita in un piccolo villaggio dalle case colorate vicino alla savana e un ghepardo triste e solo senza macchie. Loro sono i protagonisti di una storia semplice e intensa, immersi nella meravigliosa savana africana.

*“...e si accorge che l’abbraccio l’ha reso come il piccolo ghepardo:
Felice e pieno di Colore.”*

L’autore **Fuad Aziz** è un autore iraniano che ha lasciato il suo paese e da anni vive in Italia. Da sempre affezionato ai temi dell’educazione interculturale, il suo è un tratto che unisce alla freschezza dei colori le forme e le fisionomie di mondi lontani. La bellezza dei suoi libri sta nella capacità di raccontare con poche parole sentimenti e vissuti universali, capaci di toccare anche il cuore di bimbi molto piccoli.

Kamishibai: la parola é giapponese (*Kami=carta + Shibai=teatro*) e si può tradurre come *“rappresentazione teatrale di carta”*; è una valigetta di legno, nella quale vengono inserite tavole illustrate di cartone, grandi circa come un foglio A3, che su un lato hanno un’immagine, sull’altro il testo della storia da leggere.

Pensate, che sembra che le sue origini siano legate ai templi buddisti del XII secolo d.C, nei quali le immagini in sequenza sarebbero state utilizzate per la prima volta dai monaci per raccontare al popolo analfabeta storie religiose ricche di insegnamenti morali, e che poi sia rimasta nelle tradizioni del Giappone per secoli, vivendo il suo momento di splendore negli anni fra il 1920 ed il 1950.

La tecnica è perfetta per catturare l’attenzione dei più piccini: le immagini sono grandi, perciò offrono uno stimolo visivo importante, e l’abilità del narratore nel leggere la storia scorrendo le tavole una dopo l’altra aiuta a tenere alto l’interesse anche nei bimbi che ancora non hanno un alto livello di concentrazione.

Buon ascolto e buona visione!

